Newsletter del 9 febbraio 2017

INFORMA

Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria

Via Mario Angeloni, 1
06125 – Perugia
Tel.: 075.7971056 – Fax: 075.5002956
E-mail: umbria@cia.it www.ciaumbria.it

TURISMO VERDE, A SPOLETO L'ASSEMBLEA NAZIONALE

IL 22 FEBBRAIO PRESSO L'AGRITURISMO "IL BAIO". INTERVENTI DI BRUGNONI,SPARASCIO E SCANAVINO

PROGRAMMA

assemblea nazionale Turismo Verde

agriturismo presidio del territorio per la... ...ricostruzione

ore 10.30 Saluti

Domenico Brugnoni | *Presidente Cia - AGRICOLTORI ITALIANI Umbria*
Fabrizio Cardarelli | *Sindaco di Spoleto*

Relazione
Giulio Sparascio | *Presidente nazionale Turismo Verde*

Presentazione del nuovo portale Turismo Verde
Mario Grillo | *Vicepresidente nazionale Turismo verde*

Dibattito
Intervengono
Teresa Bellanova | *Viceministro MISE*
Fernanda Cecchini | *Assessore Agricoltura, Cultura e Ambiente Regione Umbria*

Conclusioni
Secondo Scanavino | *Presidente nazionale Cia - AGRICOLTORI ITALIANI*

13.30 Buffet

Nel pomeriggio delegazione Cia in visita a Norcia

[RI]COSTRUIAMO

VINO. PARTENZA SOFT PER I REGISTRI DEMATERIALIZZATI

ADOZIONE PROGRAMMA SOFTWARE DI GESTIONE

Dal 1 gennaio obbligo della compilazione dei registri dematerializzati del vino, ma fino al 30 aprile 2017 viene concessa "specifica deroga".

Con l'inizio del nuovo anno decorre l'obbligo della compilazione dei registri dematerializzati del vino, tuttavia con il decreto n. 1486 del 21 dicembre 2016, viene sancita una **"partenza morbida"**.
Questo provvedimento non è da intendersi come una proroga, (**il termine di entrata in vigore rimane il 1 gennaio 2017**), ma come "un accompagnamento", infatti fino al 30 aprile 2017 viene concesso ai soggetti obbligati di poter giustificare in via documentale le operazioni che nel registro telematico – in sede di controllo – non risultassero registrate nel rispetto della nuova normativa vigente.
Viene previsto pertanto un **passaggio più agevole dal cartaceo al telematico**, e vista la complessità degli adempimenti e l'ottimizzazione del portale ministeriale ancora in corso, la facilitazione risulta quanto mai opportuna.
La Cia per agevolare il rispetto dell'obbligo della tenuta dei registri informatizzati , si è dotata di uno specifico software a disposizione dei propri uffici e delle aziende che ne faranno richiesta.
Un **programma quello adottato dal sistema Cia in grado di assistere gli imprenditori e i tecnici nella compilazione dei registri tramite "percorsi guidati"** tesi alla razionalizzazione dei dati da inserire ed alla riduzione della possibilità di errore e di conseguenti sanzioni. Tale software opera tramite un interfaccia web raggiungibile da qualsiasi computer dotato di connessione internet.
Per avvalersi dei servizi specifici che la Confederazione mette a disposizione delle aziende associate e/o utilizzare il programma in proprio, i soggetti interessati dovranno sottoscrivere un contratto di servizio e/o richiedere le proprie credenziali presso le sedi territoriali della Cia. (vedi elenco). Per informazioni telefonare alla sede regionale Cia 075 7971056. Si ricorda che sono obbligati alla tenuta dei registri ed all'annotazione delle operazioni, tutti gli imprenditori agricoli o commerciali che producono/detengono oltre 50 ettolitri di vino.

VINO,APPROVATO IL TESTO UNICO

PRIMA DISCIPLINA ORGANICA DI UN SETTORE FONDAMENTALE PER L'ECONOMIA DEI TERRITORI

Lo scorso 28 novembre la Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, riunitasi in sede legislativa, ha approvato in terza e definitiva lettura la proposta di legge recante disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino. Si tratta del cosiddetto "**Testo unico della Vite e del Vino**" che riunisce, sotto un unico quadro normativo di 90 articoli, le disposizioni in materia di produzione, trasformazione e commercializzazione del settore vitivinicolo. Durante la seconda lettura presso il Senato della Repubblica sono state apportate alcune modifiche di carattere procedurale (successivamente recepite in terza lettura). La più importante, attiene all'articolo 74 e, in particolare, alle **sanzioni previste in caso di inadempienze da parte dei Consorzi di tutela dei vini a qualità certificata**. In tale ambito, il Senato ha recepito il parere della Commissione Giustizia che, tra le sanzioni riferibili alle fattispecie di illecito di contraffazione o all'alterazione di contrassegni sulle bottiglie dei vini DOCG e DOC (comma 7) e di omesso utilizzo dei contrassegni (comma 8), ha ritenuto necessario "conservare" la sola sanzione amministrativa stralciando, al contrario, le sanzioni penali. **Situazione analoga per la modifica delle sanzioni nel caso in cui un codice di identificazione telematico** di controllo e di tracciabilità alternativo (per i vini confezionati a DOC e a IGT), sia stato rilasciato da un soggetto non autorizzato. Così come in precedenza, la pena della reclusione da uno a cinque anni, che era stata approvata alla Camera nel corso della prima lettura, è stata abolita nel successivo passaggio parlamentare in Senato dove, invece, sono state "congelate" le sole sanzioni amministrative.

SISMA AIUTI

INTESA REGIONE-MINISTERI PER INDENNITA' UNA TANTUM E TRATTAMENTO INTEGRAZIONE SALARIALE

Il 23 gennaio la Regione Umbria ha siglato una **Convenzione con il ministero del Lavoro e con quello dell'Economia**, a favore delle popolazioni colpite dal terremoto che ha avuto inizio il 24 agosto, in attuazione di quanto previsto nel decreto-legge 189/2016, convertito nella legge 229/2016, per i lavoratori che hanno dovuto interrompere l'attività a seguito degli eventi sismici. Per costoro la Convenzione prevede due tipi di interventi:

A) indennità Una Tantum di Euro 5.000 per l'anno 2016;
B) trattamento di integrazione salariale a decorrere dal 24 agosto 2016 e comunque non oltre il 31 dicembre 2016.

Per l'Umbria i Comuni del perimetro del sisma sono i seguenti: Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera. Fa parte del bacino anche il Comune di Spoleto, limitatamente ai casi in cui vi sia provvedimento di inagibilità. La Convenzione individua le modalità di autorizzazione e liquidazione delle richieste di incentivo presentate dai beneficiari. Il servizio competente della Regione Umbria ha predisposto i modelli di richiesta e determinato le modalità di presentazione delle domande che, se redatte e trasmesse con modalità diverse da quelle indicate di seguito, saranno considerate inammissibili.

Richiesta di INDENNITA' UNA TANTUM di Euro 5.000 per l'anno 2016

Possono richiedere l'indennità una tantum, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di stato:

-i collaboratori coordinati e continuativi,
-i titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale,
-i LAVORATORI AUTONOMI, ivi compresi i TITOLARI DI ATTIVITA' DI IMPRESA e professionali, iscritti a qualsiasi forma obbligatoria di previdenza e assistenza, **che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi sismici e che operino esclusivamente in uno dei Comuni del perimetro del Sisma**.

Presentazione delle domande: Le richieste di indennità una tantum per l'anno 2016

possono essere presentate **DAL 3 FEBBRAIO 2017** compilando l'apposito modello disponibile all'indirizzo web http://lavoro.regione.umbria.it/indennitasisma; la domanda stampata e debitamente firmata dal soggetto interessato, corredata di copia fotostatica di un documento di identità del richiedente in corso di validità e, nel caso del Comune di Spoleto, di copia fotostatica dell'ordinanza di inagibilità dell'edificio ove si svolge l'attività lavorativa, va inviata tramite Pec alla Regione Umbria all'indirizzo: **lavoro@pec.regione.umbria.it** con oggetto "**Richiesta UNA TANTUM**".

ATTENZIONE! Per il settore agricolo si è in attesa di conoscere da parte della Regione Umbria i requisiti minimi necessari per poter attestare la sospensione dell'attività dei vari comparti agricoli (agriturismi, fattorie sociali, fattorie didattiche, etc.) In seguito alla comunicazione della Regione saranno poi fornite indicazioni specifiche per la compilazione del modello già disponibile all'indirizzo web.

Richiesta del TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE
a decorrere dal 24 agosto 2016 e comunque non oltre il 31 dicembre 2016

Possono richiedere il trattamento di integrazione salariale, per il tramite del proprio datore di lavoro, **i lavoratori del settore privato, compreso quello agricolo**, impossibilitati a prestare l'attività lavorativa, in tutto o in parte, a seguito del predetto evento sismico, dipendenti da aziende o da soggetti diversi dalle imprese operanti in uno dei Comuni del bacino e per i quali non trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, ovvero quelli impossibilitati a recarsi al lavoro, anche perché impegnati nella cura dei familiari con loro conviventi, per infortunio o malattia conseguenti all'evento sismico; in questo caso per i lavoratori agricoli la concessione è per un numero massimo di trenta giornate di retribuzione.

Presentazione delle domande: Alle richieste del trattamento di integrazione salariale deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del richiedente in corso di validità. Per i dipendenti di unità locali ubicate nel comune di Spoleto è necessario allegare anche l'ordinanza di inagibilità dello stabile; anche nel caso dei residenti a Spoleto ed operanti in unità locali al di fuori del perimetro (comuni del sisma) è necessario allegare l'ordinanza di inagibilità dell'abitazione. **La data di avvio della presentazione delle richieste per il tramite del datore di lavoro con tale**

modalità di presentazione sarà successivamente comunicata sul portale della Regione Umbria anche a seguito dell'indicazione dei flussi telematici da parte di INPS.

Le domande presentate saranno istruite secondo l'ordine di arrivo e saranno accolte fino alla concorrenza della disponibilità dei fondi assegnati alla Regione Umbria.

Le domande che, a seguito dell'istruttoria, risulteranno ammissibili saranno autorizzate ed inviate all'INPS che provvederà al pagamento delle indennità.

Risorse finanziarie.
La Convenzione ha stanziato, in favore della Regione Umbria, **€ 38.281.860,13 per le indennità una tantum ed € 38.604.651,16 per il trattamento di integrazione salariale**.

FISCO&IVA, TUTTI GLI ADEMPIMENTI

NOVITA' DI FINE ANNO PER FISCO E IVA, NEGLI UFFICI CIA CONSULENTI A DISPOSIZIONE

Fra le molte disposizioni normative di fine 2016, il decreto fiscale ha sì abrogato la comunicazione dell'elenco clienti e fornitori ma ha introdotto, al suo posto**, due nuovi adempimenti da effettuare telematicamente ogni tre mesi**:

-**COMUNICAZIONE ANALITICA DEI DATI DELLE FATTURE EMESSE E RICEVUTE;**

-COMUNICAZIONE DEI DATI DELLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE DELL'IVA.

Si tratta di un ulteriore appesantimento burocratico che **la Cia ha contestato e contesterà in tutte le sedi**, anche perchè interessa tutti gli agricoltori, anche quelli più piccoli ed esonerati dalla tenuta della contabilità IVA. Nel frattempo, comunque, la Cia Umbria mette a disposizione personale altamente qualificato, reperibile presso tutte le sue sedi (***vedi elenco a pag. 15***), per informare su tutte le novità fiscali e per svolgere con professionalità tutte le pratiche necessarie.
Un'altra importante innovazione riguarda **tutti gli imprenditori agricoli titolari di diritti/domanda PAC**; infatti, d'ora in poi, **coloro che ricevono un contributo superiore ad € 1.250 sono OBBLIGATI ALLA TENUTA DELLA CONTABILITA' IVA pena la non liquidazione del contributo o il recupero dello stesso se già liquidato.** Anche in questo caso la **Cia Umbria svolge un servizio altamente professionale per la tenuta della contabilità semplificata e ordinaria**, compresa la redazione dei bilanci, lo svolgimento di tutti gli adempimenti da espletare presso l'Agenzia delle Entrate e la Camera di Commercio, la gestione di dipendenti (assunzioni, buste paga), colf e badanti, successioni, contratti di locazione etc.

AGRICOLTURA E LEGGE DI BILANCIO

NEL 2017 NO A IRPEF, ESONERO CONTRIBUTI PER GIOVANI AGRICOLTORI,AIUTI PER CEREALI E ALTRO

In data 7 dicembre 2016, il Senato della Repubblica ha approvato il disegno di legge contenente **il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017** e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. La manovra, che non è stata oggetto di modifiche rispetto ai contenuti approvati in prima lettura presso la Camera dei Deputati, contiene al suo interno una serie di norme che impattano, in modo diretto e indiretto, sul settore agricolo. In particolare, si segnalano:

-Abolizione dell'IRPEF per imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti. A tal riguardo, si prevede, per il triennio d'imposta 2017-2019, che i redditi dominicali e agrari relativi a terreni dichiarati dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, non concorrano alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e delle relative addizionali.

-Esonero contributivo triennale (nel limite massimo delle norme europee sugli aiuti de minimis) per i giovani agricoltori che hanno effettuato l'iscrizione nella previdenza agricola nel 2016 con aziende ubicate nei territori montani e nelle aree agricole svantaggiate o che la effettueranno nel corso del 2017. L'esonero è riconosciuto per un periodo massimo di 36 mesi, decorsi i quali viene riconosciuto in una percentuale minore per ulteriori complessivi 24 mesi.

-Compensazione IVA per gli animali vivi della specie bovina e suina. La disposizione prevede l'innalzamento per l'anno 2017 delle percentuali di compensazione IVA applicabili agli animali vivi della specie bovina e suina, rispettivamente in misura non superiore al 7,7 per cento e all'8 per cento.

-Stanziamento di 10 milioni di euro all'anno, nel biennio 2018-2019, a valere sul programma destinato **all'incremento del fondo per la competitività della filiera e**

il miglioramento della qualità dei prodotti cerealicoli.
-Rifinanziamento di 5 milioni di euro annui a valere sul triennio 2017-2019 per il **settore bieticolo-saccarifero**.
-Riduzione dell'accisa sulla birra a partire dal 1° gennaio 2017 con un importo che passa da 3,04 euro a 3,02 euro per ettolitro e grado-plato.
-L'imposta di registro ed ipotecaria in misura fissa e l'esenzione dalle imposte catastali continueranno ad applicarsi per i trasferimenti di proprietà a qualsiasi titolo di fondi rustici nei territori montani, finalizzati all'arrotondamento della proprietà contadina.

IL PIANO "INDUSTRIA 4.0" PER L'AGRICOLTURA

L'IMPATTO SUL SETTORE AGRICOLO DEGLI INVESTIMENTI DEL PIANO NAZIONALE DEL GOVERNO

Di seguito si riporta una breve analisi riguardante il **Piano nazionale "Industria 4.0" del Governo**, con riferimento al suo impatto sul settore agricolo e alle novità contenute nel disegno di legge recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 (così come depositato in prima lettura presso la Camera dei Deputati). In quest'ottica, gli obiettivi e i risultati attesi in termini di incremento degli investimenti innovativi contenuti nel Piano sono i seguenti:
1. Incentivare gli investimenti privati su tecnologie e beni Industria 4.0 = +10 miliardi di euro nel 2017.
2. Aumentare la spesa privata in ricerca, sviluppo e innovazione nel periodo 2017-2020 = +11,3 miliardi di euro.
3. Mobilitare investimenti privati early stage (fase iniziale) per 2,6 miliardi di euro nel periodo 2017- 2020.
In merito, invece, ai riferimenti normativi dei principali strumenti del Piano, si segnalano:
1. Iper e superammortamento • legge n. 208/15 (legge di stabilità 2016).
2. Credito imposta Ricerca & Sviluppo: • legge n. 190/14 (legge di stabilità 2015).
3. Start-up e PMI innovative: • decreti-legge n. 179/12, n. 179 e n. 3/15.
4. Legge Sabatini ter: • decreto-legge n. 69/13, n.69 (articolo 2).
5. Defiscalizzazione salario di produttività • legge n. 208/15 (l. di stabilità 2016).
6. Piano Made in Italy: • legge n. 190/14, n. 190.

HAI LAVORATO IN AGRICOLTURA NEL 2016?

ENTRO IL 31 MARZO DEVI PRESENTARE LA

DOMANDA DI DISOCCUPAZIONE

RIVOLGITI PRESSO I NOSTRI UFFICI PER AVERE ASSISTENZA GRATUITA

INTESA CIA-HERACOMM, ENERGIA MENO CARA

SOTTOSCRITTA LA CONVENZIONE TRA CIA UMBRIA E L'IMPORTANTE SOCIETA' DI PUBLIC UTILITIES

Nei giorni scorsi è stata sottoscritta una **convenzione tra la Cia dell'Umbria ed Heracomm**, uno dei più rilevanti gestori di servizi di pubblico interesse operanti nel nostro Paese. L'intesa è finalizzata a ridurre considerevolmente il costo della bolletta

energetica degli associati Cia. Come è noto, infatti, l'energia rappresenta una delle voci più "pesanti" nei bilanci delle imprese agricole ed agroalimentari; rendere più leggera questa voce attraverso una serie di iniziative "di sistema", prima tra tutte quella rivolta alla diffusione delle agroenergie, è sempre stato un preciso obiettivo dell'azione della Cia. Heracomm offre servizi energetici, idrici e ambientali a oltre 4,4 milioni di cittadini in 358 comuni italiani riservando una forte e costante attenzione alla sostenibilità ambientale e alla responsabilità sociale di impresa; attenzione che si concretizza nelle opzioni e nei requisiti contenuti nelle offerte commerciali (fornitura di energie da fonti rinnovabili, buone pratiche di gestione delle forniture e dei servizi tese a tutelare l'ambiente tramite il risparmio di materia prima e la riduzione delle emissioni di CO_2 in atmosfera).

Nella pagina seguente sono riportati i **contenuti essenziali della convenzione** che contempla offerte molto convenienti per la fornitura di luce e gas.

AGRICOLTORI ITALIANI
DIAMO VALORE ALLA TERRA
UMBRIA

HERAcomm

CONVENZIONE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Cia Umbria con l'obiettivo principale di far **risparmiare** i propri associati sulla **bolletta energetica**, ha sottoscritto una convenzione con Heracomm una delle più importanti public utilities d'Italia. Riportiamo di seguito i costi di una bolletta dell'energia elettrica di un'azienda agricola messa a confronto con quanto spenderebbe e risparmierebbe con il contratto Heracomm

CONTRATTO HERACOMM PER ASSOCIATO CIA UMBRIA

	Altro competitor		
Mercato libero	€/kWh	Quantità	Totale
Quota fissa	€ 6,2000	1	€ 6,200
Energia F1	€ 0,1070	2465	€ 263,755
Energia F2	€ 0,0870	2740	€ 238,380
Energia F3			€ -
Perdite F1	€ 0,1070	256	€ 27,431
Perdite F2	€ 0,0870	285	€ 24,792
Perdite F3	€ 0,0000	0	€ -
Dispacciamento	€ 0,0088	5205	€ 45,804
Sbilanciamento	€ 0,0000	5205	
Altri oneri	€ 0,0000	5205	€ -
Totale energia			€ 806,361
Spese trasporto	€ 0,1010	5205	€ 525,705
Totale imposte *	€ 0,0125	5205	€ 65,063
Totale netto Iva			€ 1.197,129
Iva al 10%			€ 119,713
Totale bolletta			€ 1.316,841

	Heracomm		
Mercato Libero	€/kWh	Quantità	Totale
Quota fissa	€ 6,2000	1	€ 6,200
Energia F1	€ 0,0509	2280	€ 115,492
Energia F2	€ 0,0549	1203	€ 66,045
Energia F3	€ 0,0389	1733	€ 67,414
Perdite F1	€ 0,0509	236	€ 12,011
Perdite F2	€ 0,0549	125	€ 6,869
Perdite F3	€ 0,0389	180	€ 7,011
Dispacciamento	€ 0,0088	5205	€ 45,804
Sbilanciamento	€ 0,0000	5205	
Altri oneri	€ 0,0000	5205	€ -
Totale energia			€ 326,845
Spese trasporto	€ 0,1010	5205	€ 525,705
Totale imposte *	€ 0,0125	5205	€ 65,063
Totale netto Iva			€ 917,613
Iva al 10%			€ 91,761
Totale bolletta			€ 1.009,374

*Oneri passanti: sono riportati in egual misura e sono decisi dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas

Presumendo che l'azienda agricola abbia un consumo mensile omogeneo possiamo dire che in un anno il cliente ***risparmia € 3.680 all'anno.***

Per gli associati cia la convenzione prevede, oltre al prezzo favorevole dell'energia elettrica, anche un ulteriore sconto pari a 0,40€/mWh consumato per l'energia elettrica e a 0,20€c/mc consumato per il gas naturale.

Sarete contattati nei prossimi giorni per fissare un' appuntamento presso la nostra sede e con bollette dell' energia elettrica e gas alla mano riceverete ***GRATUITAMENTE***, un' analisi sui costi energetici e possibilità di sottoscrivere un nuovo contratto a condizione agevolata, con personale specializzato di Hera Comm.

Per qualsiasi informazione potete rivolgerVi al nostro ufficio più vicino o direttamente alla sede regionale di Via M. Angeloni 1 – Perugia- **Dr. Massimo Budelli al N° di tel. 075/7971062 – 075/7971056**

La CIA assicura, a tutti gli associati che volessero aderire alla convenzione, anche un servizio di monitoraggio delle tariffe applicate nel tempo per offrire di volta in volta la soluzione più convenienti per l'impresa agricola.

CAMPAGNA ASSICURATIVA 2017

CHI PUO' ASSICURARSI

L'agricoltore attivo

COSA ASSICURARE

Prodotto
Olive , Uva , Frutta
Frumento ed altri cereali minori
Tabacco e ortaggi
Colture da seme
Mais, sorgo, girasole
Zootecnia

Polizza agevolata Rimborsata fino al 65%

QUANDO ASSICURARSI

Tipologia colture	Scadenza
A ciclo autunno primaverile	30 aprile
Colture permanenti	30 aprile
A ciclo primaverile	31 maggio
A ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate	15 luglio
A ciclo autunno invernale e colture vivaistiche	31 ottobre

AVVERSITA' ASSICURABILI		
Catastrofali	Di frequenza	Accessorie
Alluvione Gelo – brina Siccità	Grandine Vento forte Eccesso di pioggia Eccesso di neve	Vento caldo Colpo di sole Sbalzo termic

Per info e/o richiedere un preventivo:

assicurazioni-umbria@cia.it

Stefania Racugno 370/3211463

VUOI CONOSCERE TUTTE LE OPPORTUNITA' DEL NUOVO PSR?

PRENDI UN APPUNTAMENTO IN CIA!

Chiama lo

075 7971056

o scrivi a

umbria@cia.it

AGRICOLTORI ITALIANI
DIAMO VALORE ALLA TERRA
UMBRIA

"un'organizzazione al servizio dell'agricoltura…"

www.ciaumbria.it

REGIONALE UMBRIA
v. M. Angeloni, 1 – Perugia
Tel. 075 500 2953 – Fax 075 5002956
umbria@cia.it

PERUGINO
Perugia
v. Tramontani, 8 – Perugia
Tel. 075 5002155 - Fax 075 5005453
Bastia Umbra
v. del Commercio, 19
Tel. 075 8002990 - Fax 075 8008070
Marsciano
v. Ponte Nestore, 45
Tel. 075 8748870 - Fax 075 8744304
Todi
Fraz. Pian di Porto, 144/2
Tel. 075 8942442 - Fax 075 8949329

ALTA UMBRIA
Città di Castello
v. F. Pierucci, 11
Tel. 075 8557383 - Fax 075 8552208
Umbertide
v. Roma, 129
Tel. 075 9417556 - Fax 075 9416392
Pietralunga
v. Roma, 10; Tel. 075 9460757

EUGUBINO-GUALDESE
Gubbio
v. Beniamino Ubaldi – Centro polif. «I Tigli»
Tel. 075 9273827 - Fax 075 9220799
Gualdo Tadino
P.zza Mazzini, 3
Tel. 075 916974 - Fax 075 916974
Sigillo
v. T. Baldeschi; Tel. 075 9178048

TRASIMENO
Castiglione del Lago
v. Cesare Pavese, 36
Tel. 075 953117 - Fax 075 9652700

FOLIGNO-MONTI MARTANI
Foligno
v. Delle industrie, 60
Tel. 0742 354981 - Fax 0742 359712
Nocera Umbra
v. Garibaldi, 11; Tel. 0742 812292
Bastardo
v. Olindo Vernocchi, 14-16
Tel. 0742 99586 - Fax 0742 969070

SPOLETINO E VALNERINA
Spoleto
v. P. Conti, 23
Tel. 0743 47784 Fax 0743 207419

ORVIETANO
Orvieto
P.zza Olona – Sferracavallo
Tel. 0763 342864 - Fax 0763 340042
Fabro
v. Campo Sportivo
Tel. 0763 832631 - Fax 0763 839091

TERNANO
Terni
v.le L. Campofregoso, 72
Tel. 0744 421649 - Fax 0744 403842
Amelia
v. Nocicchia, 26
Tel. 0744 981668 - Fax 0744 975196
Narni
v. del Parco, 24
Tel. 0744 733000 - Fax 0744 751829